

## SCHEDA INFORMATIVA PER I LAVORATORI CHE HANNO AVUTO UN CONTATTO STRETTO CON CASI CONFERMATI DI COVID-19

Gentile Lavoratore/Equiparato,

La S.V. ha riferito un contatto stretto\* con un caso confermato di infezione da coronavirus SARS-CoV-2. Per tale motivo Le viene chiesto di intraprendere alcune azioni e di seguire alcune raccomandazioni allo scopo di tutelare la Sua salute e di informarLa sui comportamenti da tenere per evitare l'esposizione di altre persone al contagio.

In seguito al contatto da Lei riferito, secondo quanto stabilito nella Circolare del Ministero della Salute 0005443-22/02/2020 in riferimento alla gestione dei contatti stretti negativi al test, Lei è tenuto quanto prima a contattare il Suo Medico di Medicina Generale che notificherà il Suo caso al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della Sua ASL di riferimento. Il SISP accerterà la necessità di attivare la procedura di isolamento domiciliare fiduciario e sorveglianza attiva delle Sue condizioni di salute, che nel caso Lei non manifesti sintomi proseguirà per i 14 giorni successivi all'ultimo contatto avvenuto con il caso confermato.

Ai sensi del DPCM 8 marzo 2020 (G.U. Serie Generale, n. 59), accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, sarà compito dell'Operatore di Sanità Pubblica incaricato informare il Suo Medico di Medicina Generale anche ai fini dell'eventuale certificazione INPS (circolare INPS HERMES 25 febbraio 20200000716 del 25 febbraio 2020); sarà inoltre Sua premura informarLa circa i sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da attuare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi e circa la necessità di misurare la temperatura corporea due volte al giorno (la mattina e la sera). L'Operatore di Sanità Pubblica provvederà a contattarLa quotidianamente, per avere notizie sulle Sue condizioni di salute. In caso di comparsa di sintomatologia, dopo aver consultato il Medico di Medicina Generale, il medico di sanità pubblica procederà secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute 0005443-22/02/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

Nell'ottica di tutelare la Sua salute e quella degli altri lavoratori, riducendo al minimo il rischio di diffusione delle malattie infettive e in particolare di COVID-19, il Medico Competente della Sua struttura cercherà di agevolare le dovute comunicazioni con le strutture sanitarie competenti e svolgerà un ruolo di affiancamento e facilitazione alle azioni dei servizi territoriali competenti.

Al fine di svolgere le azioni raccomandate dal Ministero della Salute, **Le** chiediamo di fornirci i Suoi dati personali ed i Suoi contatti, che potranno essere trasmessi in caso di necessità alla ASL di residenza come previsto dalle normative di sanità pubblica.

---

\* Il **contatto stretto** è definito dalla Circolare del Ministero della Salute 7922 del 9 marzo 2020 come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).



**Informativa ai lavoratori**  
**(art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016)**

|   |   |
|---|---|
| Titolare del trattamento:   | Università degli studi di Roma “La Sapienza”,<br>nella persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Gaudio<br>E-mail: <a href="mailto:rettoresapienza@uniroma1.it">rettoresapienza@uniroma1.it</a> ;<br>PEC: <a href="mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it">protocollosapienza@cert.uniroma1.it</a> .  |
| Responsabile della protezione dei dati:   | Dott. Andrea Bonomolo<br>E -mail: <a href="mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it">responsabileprotezionedati@uniroma1.it</a><br>PEC: <a href="mailto:rpd@cert.uniroma1.it">rpd@cert.uniroma1.it</a>   |
| Dirigente/Rappresentante di Struttura:  |   |
| Descrizione del trattamento:  | Il dato è trattato dal Datore di Lavoro, nonché dal Centro di Medicina Occupazionale, al fine di:<br>- tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nell’ambiente di lavoro;<br>- tenere sotto controllo il rischio di diffusione delle malattie infettive, ed in particolare di COVID-19;<br>- trasferire al Servizio Sanitario Nazionale, esclusivamente a seguito di richiesta scritta, ogni dato relativo ai potenziali contatti a rischio contagio avvenuti in Sapienza;<br>nel rispetto del quadro normativo vigente e del codice deontologico.<br>I dati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste, nell’ambito del disposto di leggi, regolamenti o norme contrattuali.<br><b>I dati sono raccolti, registrati, organizzati, consultati, selezionati e comunicati da o sotto la responsabilità di professionisti legati al segreto professionale, art. 622 del C.P., come da art. 9 comma 3 del GDPR attraverso mezzi informatici e cartacei.</b> |
| Natura dei dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta | <b>Personali:</b> dati anagrafici e di contatto (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo, indirizzo email, numero telefonico), dati anagrafici-lavorativi (sede e attività lavorativa);<br><b>Categorie particolari di dati personali ex art. 9 del GDPR:</b> dati relativi alla salute.   |
| Informativa, consenso e conseguenze di un eventuale rifiuto                           | Il consenso al trattamento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento delle attività sopra descritte. La S.V. può rifiutarsi di fornire alcuni o tutti i dati che saranno richiesti. L’eventuale rifiuto potrebbe determinare l’impossibilità di portare a termine gli obblighi di legge. In tal caso, trattandosi di obblighi di legge connesso con lo stato lavorativo del dipendente, le eventuali conseguenze saranno valutate nelle competenti sedi amministrative dalle quali la S.V. dipende.  |
| Archiviazione e conservazione   | I dati verranno conservati (in formato cartaceo e digitale) per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità e per quanto consentito dalla normativa nazionale vigente e dal Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati.  |
| Note sui diritti dell’interessato   | Si informa che l’interessato potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati, ricorrendone le condizioni, l’accesso ai dati personali ai sensi dell’art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell’art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (ove quest’ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l’Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento ai sensi dell’art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell’art. 21   |

|  |  |
|--|--|
|  | del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.<br>In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo la normativa vigente.   |
| Categorie di interessati                 | Personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo dipendente dell'Università, lavoratore anche non organicamente strutturato e lavoratore degli enti convenzionati, sia pubblici che privati, che svolge l'attività presso le strutture dell'Università, salva diversa determinazione convenzionalmente concordata, nonché gli studenti dei corsi universitari, i dottorandi, gli specializzandi, i tirocinanti, i borsisti ed i soggetti ad essi equiparati, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel documento di valutazione, gli studenti coinvolti nelle attività didattiche ed i visitatori. |
| Categorie di destinatari                 | I dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente. In particolare, al Servizio Sanitario Nazionale.   |
| Comunicazione e trasferimento all'estero | I dati non vengono comunicati all'estero, salvo casi specifici che lo richiedono (emergenza sanitaria).  |

L'interessato al momento della consegna della presente l'informativa ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, viene informato su:

1. Le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati.
2. Il tempo di conservazione dei dati così come previsto dalla normativa.
3. I soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati personali comuni possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.
4. I diritti dell'interessato.
5. La necessità di fornire i dati richiesti per tenere sotto controllo il rischio di diffusione delle malattie infettive e garantire quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro